



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

CONSIGLIO SCIENTIFICO DI ATENEO

VERBALE N. 7

L'anno duemilaquattordici, il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 9.30, nei locali del Rettorato, si è riunito il Consiglio scientifico di Ateneo, istituito con decreto rettorale n. 249 del 24 gennaio 2014, per discutere sui seguenti argomenti inseriti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale della seduta del 26 maggio 2014;
- 3) Decisioni conseguenti alla riunione congiunta con il Presidio di Qualità del 6 giugno u.s.;
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. Gioacchino Lavanco, Coordinatore, rappresentante area CUN 11 – sub-area bibliometrica

Prof. Antonio Restivo, rappresentante area CUN 01

Prof. Silvestre Buscemi, rappresentante area CUN 03

Prof.ssa Giuseppina Campisi, rappresentante area CUN 06

Prof. Paolo Inglese, rappresentante area CUN 07

Prof. Goffredo La Loggia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8a Ingegneria Civile

Prof. Andrea Sciascia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8b Architettura

Prof. Oscar Belvedere, rappresentante area CUN 10

Prof.ssa Miranda Cuffaro, rappresentante area CUN 13

Assenti giustificati: Proff.ssa Anna Maria Puglia, rappresentante area CUN 05, Prof. Gianfranco Rizzo, rappresentante area CUN 09, Prof. Luigi Russo, rappresentante area CUN 11 – sub area non bibliometrica, Prof. Mario Gandolfo Giacomarra, rappresentante area CUN 14.

Assenti: Prof. Antonio Cupane, rappresentante area CUN 02, Prof. Pietro Di Stefano, rappresentante area CUN 04, Prof. Giuseppe Falcone, rappresentante area CUN 12.

E', altresì, presente la Dott.ssa Marisa Donzelli, responsabile del Settore Ricerca Istituzionale.

Il Coordinatore, Prof. Gioacchino Lavanco, constatata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente informa che ha evidenziato al Rettore le perplessità manifestate dai componenti del Consiglio scientifico in merito ai ruoli attribuiti a tale consesso, in ragione del fatto che le indicazioni provenienti da altri organi non sempre sono perfettamente coincidenti. Ha ricevuto, in proposito, una nota da parte del Rettore di cui dà lettura e che di seguito si riporta:

“Ch.mo Professore,

vengo a conoscenza che – in ripetute occasioni ed anche in coincidenza di partecipazioni del Consiglio Scientifico ad incontri separatamente ed autonomamente promossi da Rappresentanti fiduciari dello scrivente – l'organo consultivo da Lei coordinato ha sollevato interrogativi in ordine alle effettive funzioni allo stesso affidate.

Premessa la natura dell'incarico, direttamente delegato dal Rettore, non può non rilevarsi, prima facie, come gli adempimenti assicurati, fino al dicembre 2013, dalle Commissioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

60% transitino, oggi, almeno in via provvisoria e fino a diversa determinazione, allo stesso Consiglio Scientifico.

Tuttavia, quest'ultimo è primariamente chiamato ad assolvere alle previsioni contenute nell'art. 40 del vigente Statuto le quali ultime, su auspicabile proposta del medesimo Consiglio, dovranno trovare declinazione in un regolamento da sottoporre agli organi di governo dell'Ateneo.

Anche in relazione alla funzione propositiva e consultiva dell'organo da Lei coordinato, si ritiene, in preliminare e non esaustiva sintesi, che ad esso debbano essere richiesti pareri obbligatori e preventivi almeno nel merito dei seguenti temi di interesse specifico:

- *piano strategico, limitatamente alle linee guida per la ricerca;*
- *processi e criteri di valutazione della produttività e qualità della ricerca scientifica e del merito dei ricercatori;*
- *regolamenti connessi alle attività di ricerca e al trasferimento tecnologico;*
- *pianificazione in materia di partecipazione dell'Ateneo a programmi di ricerca e innovazione, a carattere poliennale, promossi dall'UE e da istituzioni internazionali, nazionali e regionali;*
- *espressione di altri pareri su esplicita richiesta dell'Amministrazione.*

Al contempo, auspico che – attraverso proprie mozioni agli organi di governo, per il tramite del Rettore – il Consiglio possa formulare suggerimenti operativi ed ipotesi di lavoro aventi ad oggetto la valorizzazione della ricerca e la qualificazione dei ricercatori, in coerenza con le previsioni del comma 2, art. 40 dello Statuto.

Stante la natura fiduciaria dell'incarico, si confida che, pur nella doverosa autonomia di espressione, le attività possano essere svolte in raccordo con l'Amministrazione attiva, al fine di perseguire coerenti e condivise politiche della ricerca in seno all'Ateneo.

Sperando di avere fornito un utile, per quanto parziale, contributo alla piena integrazione del Consiglio nelle complessive dinamiche di Ateneo, resto in attesa della richiamata proposta regolamentare.

Il Rettore
Roberto Lagalla””

Il Coordinatore, prima di avviare il dibattito su quanto sopra esposto, informa i presenti di avere richiesto al Dott. Luca Conigliaro di partecipare alla seduta per fornire i necessari chiarimenti tecnici sulla opposizione presentata dalla Prof.ssa Maria Concetta Messina, dell'area 05, il cui progetto FFR 2012/2013 non è stato ammesso alla seconda annualità, dato che il rendiconto “*in itinere*” non risulta chiuso. Il Dott. Conigliaro fa presente che spesso l'utente, nel caso di segnalazioni a Surplus, non attende la risposta del sistema e, soprattutto in prossimità di scadenze, invia la stessa richiesta a più persone. Nel caso specifico, la Prof.ssa Messina, dopo la chiusura regolare del rendiconto on-line del suo progetto FFR, avendo necessità di apportarvi alcune modifiche ha trasmesso separatamente due richieste di riapertura della procedura alla Dott.ssa Donzelli e alla Sig.ra Amico. Le stesse, ciascuna per la propria parte, hanno girato al sistema, in giorni differenti, le suddette richieste. Ciò ha generato, in successione, la riapertura della compilazione del rendiconto, l'intervento modificativo da parte della Prof.ssa Messina con la relativa chiusura della scheda e una nuova riapertura della procedura da parte dell'amministratore SURplus. Quest'ultima, non essendo stata recepita dalla Prof.ssa Messina, ha causato la mancata presentazione della rendicontazione. La Dott.ssa Donzelli, in merito, precisa che dal controllo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

effettuato risulta che la scheda di rendicontazione, rimasta in bozza, è stata regolarmente compilata in tutte le sezioni e la prima annualità interamente spesa.

Il Consiglio scientifico, preso atto di quanto esposto dal personale del Settore Ricerca Istituzionale e tenuto conto che si è trattato esclusivamente di problemi tecnici, approva la rendicontazione “*in itinere*” del progetto coordinato dalla Prof.ssa Maria Concetta Messina dell’area 05 ed invita l’ufficio ad avviare le necessarie procedure per rendere disponibile la seconda quota di finanziamento alla suddetta docente.

Il Dott. Conigliaro lascia la sala dell’adunanza.

A questo punto, con riferimento alla lettera inviata dal Rettore al Prof. Lavanco, si apre la discussione, durante la quale intervengono la maggior parte dei presenti, e dalla quale emergono, in particolare, i seguenti punti principali:

- la definizione chiara di funzioni specifiche assegnate al Consiglio scientifico, quali tutte le problematiche, prima di competenza delle Commissioni scientifiche, in materia di FFR, nonché il rilascio di pareri obbligatori e preventivi;
- l’individuazione dei campi di intervento del detto organo che deve riferire esclusivamente al Rettore;
- la predisposizione di un regolamento interno che richiami e disciplini quanto evidenziato dal Rettore.

Con riferimento a quest’ultimo punto, il Coordinatore fa presente che il Consiglio scientifico è chiamato a dare contezza al Rettore del regolamento in questione e che intende presentargliene la bozza entro il mese di luglio p.v.

Il Consiglio scientifico, concordando con quanto evidenziato dal Prof. Lavanco, tenuto conto che già la Conferenza dei Presidenti aveva avviato i lavori per la stesura di un proprio regolamento, stabilisce di prenderne visione e utilizzarlo quale base di partenza per la predisposizione di quello di competenza. Alcuni componenti suggeriscono, inoltre, l’opportunità di affidarne la prima stesura ai Proff.ri Giuseppe Falcone e Paolo Inglese.

A conclusione del dibattito, pertanto, il Consiglio scientifico, nel prendere atto di quanto comunicato dal Rettore al Coordinatore, decide di attivarsi per l’elaborazione del testo del regolamento in questione. Ciascun componente, che riceverà la bozza del regolamento della Conferenza dei Presidenti, si farà carico di avanzare tempestivamente e, comunque, entro il 16 luglio p.v., eventuali proposte ai Proff.ri Falcone e Inglese, affinché gli stessi possano elaborare una prima stesura unica del citato regolamento da presentare al Consiglio scientifico nella prossima seduta che viene programmata per il 18 luglio 2014 alle ore 12.30.

Prima di chiudere la seduta il Coordinatore chiede ai presenti di procedere all’esame del verbale della seduta del 26 maggio u.s., che viene approvato all’unanimità.

La seduta si chiude alle ore 11.00.

Il Coordinatore
(Prof. Gioacchino Lavanco)